



# *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- VISTO il decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, recante l'istituzione dell'Ente nazionale per le strade;
- VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, e successive modifiche ed integrazioni, che individua la rete autostradale e stradale di interesse nazionale;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 febbraio 2000 e successive modifiche ed integrazioni, recante l'individuazione il trasferimento, ai sensi dell'articolo 101, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, delle strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale al demanio delle Regioni a statuto ordinario o al demanio degli enti locali;
- VISTO l'articolo 7 del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2002, n. 178, e successive modifiche e integrazioni, che ha disposto la trasformazione dell'Ente nazionale per le strade in ANAS Società per Azioni;
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 19 dicembre 2002, approvata con decreto interministeriale 31 dicembre 2002, n. 1030/CD, con la quale – in attuazione dell'articolo 7, comma 2, del citato decreto legge 178/2002 – il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha attribuito in concessione all'ANAS S.p.a. i compiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da a) a g), nonché lettera l) del predetto decreto legislativo 143/1994;
- VISTO in particolare l'articolo 5 della suddetta Convenzione, che prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – che interviene esclusivamente per quanto attiene gli aspetti finanziari – stipuli con l'ANAS S.p.a., sulla base delle previsioni dei piani pluriennali di viabilità, un Contratto di Programma di durata non inferiore a tre anni con il quale sono individuati gli obiettivi perseguibili per la gestione, la manutenzione, il miglioramento e l'incremento della rete stradale e autostradale di interesse nazionale;
- VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008 n. 121, che ha istituito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n.72, concernente il *"Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"*;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (Legge di Stabilità 2016) ed in particolare i commi da 868 a 874 dell'articolo 1, che allo scopo di migliorare la capacità di programmazione e di spesa per investimenti dell'ANAS S.p.a. e per garantire un flusso di risorse in linea con le relative esigenze finanziarie hanno introdotto sostanziali innovazioni in ordine ai contenuti del Contratto di Programma da stipulare tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed ANAS S.p.a., prevedendo:
- oltre alle opere remunerate a contributo, una remunerazione sotto forma di corrispettivo non solo per i servizi forniti per la gestione e manutenzione, ma anche per le attività di realizzazione di nuove opere della rete stradale e autostradale non a pedaggio nella diretta gestione di ANAS S.p.a.;



- l'iscrizione, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un apposito Fondo, nell'ambito del quale far confluire, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le risorse iscritte in bilancio dello Stato a qualunque titolo destinate a ANAS S.p.a. (articolo 1, comma 868);

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 869, della predetta Legge di Stabilità 2016 il quale prevede che le risorse confluite nel predetto Fondo siano versate, entro il decimo giorno di ciascun trimestre, nel conto di tesoreria intestato ad ANAS per essere utilizzate per il pagamento diretto delle obbligazioni relative ai quadri economici delle opere previste e finanziate nel Contratto di Programma – parte investimenti – e, sancisce un obbligo di rendicontazione trimestrale di tali risorse in capo ad ANAS S.p.a., demandando ad un decreto interministeriale le modalità di attuazione di tali disposizioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 14 settembre 2016, n. 17326, nel quale sono state definite le modalità di versamento e rendicontazione trimestrale delle risorse confluite nel Fondo Unico nonché di supervisione e controllo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sull'utilizzo, da parte di ANAS S.p.a., delle risorse del conto di tesoreria per gli interventi finanziati con contributi in conto impianti;

VISTE la delibera n. 54 del 1° dicembre 2016 con cui il CIPE ha approvato il Piano operativo infrastrutture finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, contenente interventi sulla rete stradale di pertinenza di ANAS S.p.a., e le delibere CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017 e n. 12 del 28 febbraio 2018, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il primo e il secondo *addendum* al suddetto Piano operativo infrastrutture;

VISTO il decreto 27 dicembre 2017, n. 588, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale è stato approvato il Contratto di Programma 2016-2020, sottoscritto in data 21 dicembre 2017 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAS S.p.a.;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del citato Contratto di Programma 2016-2020, che prevede la possibilità di procedere annualmente, a decorrere dall'anno successivo a quello di approvazione, all'aggiornamento dello stesso Contratto;

CONSIDERATO che si è reso necessario provvedere, ai sensi del richiamato articolo 4, all'aggiornamento del Contratto di Programma 2016-2020, sia per tenere conto delle risorse finanziarie aggiuntive previste a legislazione vigente, sia per procedere alla modifica di talune clausole contrattuali, al fine di meglio esplicitare i reciproci impegni assunti dalle parti, nonché di implementare l'attività di vigilanza e controllo da parte del Ministero concedente-Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali;

VISTO lo schema di Contratto di Programma 2016-2020 aggiornato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, trasmesso al DIPE con nota n. 29816 del 23 luglio 2019 e sottoscritto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e da ANAS S.p.a. in data 31 luglio 2019;

VISTA la nota congiunta DIPE-MEF, prot. DIPE 4105-P del 23 luglio 2019 propedeutica alla seduta CIPE del 24 luglio 2019 nella quale – anche a seguito delle verifiche effettuate sulle attività svolte da ANAS S.p.a. successivamente all'entrata in vigore del Contratto di Programma 2016-2020 – fra l'altro, è stata rappresentata l'opportunità di un rinvio al prossimo Contratto 2021-2025, prelieve opportune verifiche, dell'eventuale attuazione del modello di finanziamento “a corrispettivo”, originariamente previsto a partire dal 2019 per quanto riguarda gli investimenti di ANAS S.p.a.;

VISTO l'articolo 13, comma 5, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, a tenore del quale le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 870, secondo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, relative



alla definizione del corrispettivo annuale del Contratto di Programma tra l'ANAS S.p.a. e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si applicano a decorrere dal Contratto di Programma per gli anni 2021-2025;

CONSIDERATO che qualsiasi riferimento, fatta eccezione per i servizi di cui all'Allegato B, al modello di finanziamento "*a corrispettivo*", presente sia nel corpo dell'articolato che negli allegati, è da intendersi non operante e privo di effetti, in ragione del sopra richiamato rinvio dell'attuazione di tale modello e che, di conseguenza, gli investimenti di cui agli allegati, oggetto dell'aggiornamento del Contratto di Programma 2016-2020, sono finanziati esclusivamente "*a contributo*";

VISTA la nota del 2 settembre 2019, prot. n. 205829, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato si è espressa, con prescrizioni, in merito allo schema di delibera CIPE n. 36 del 24 luglio 2019;

VISTA la delibera CIPE n. 36 del 24 luglio 2019, registrata alla Corte dei conti, con osservazioni, il 13 gennaio 2020, registro: 1, foglio: 23, che ha approvato, con prescrizioni, lo schema di Contratto di Programma 2016-2020, aggiornato ai sensi dell'articolo 4, comma 2;

VISTO lo schema di Contratto di Programma 2016-2020, sottoscritto in data 24 gennaio 2020 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAS S.p.a., integrato secondo le prescrizioni impartite dal CIPE con la richiamata delibera n. 36/2019 e le osservazioni formulate dalla Corte dei Conti in sede di registrazione della medesima, nonchè adeguato tenendo conto dell'effettivo ammontare delle risorse assegnate ad ANAS S.p.a. a valere sul Fondo di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pari a complessivi euro 2.859.551.822, iscritti sul capitolo 7002/MIT (Fondo per gli investimenti dell'ANAS) a seguito del perfezionamento del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, di riparto del Fondo e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 195790 del 4 ottobre 2019, di variazione di bilancio;

PRESO ATTO che lo schema di Contratto di Programma sottoscritto, rispetto a quello sottoposto all'esame del CIPE nella seduta del 24 luglio 2019, presenta altresì talune modifiche apportate a seguito di specifiche richieste di ANAS S.p.a., che riguardano: l'articolo 9, comma 2, ove è stato riformulato il punto hh) e stralciato il punto ii), l'articolo 12, ove è stato stralciato il comma 8 in coerenza con le predette modifiche all'articolo 9 comma 2, e l'articolo 11, da cui sono stati stralciati i commi da 8 a 11, e che su tali modifiche il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha reso apposita informativa al CIPE nella seduta del 14 maggio 2020;

VISTA la nota DIPE prot. n. 0002794-P del 22 maggio 2020, con la quale viene comunicato che il CIPE ha preso atto del contenuto della sopra richiamata informativa resa nella seduta del 14 maggio 2020, ritenendo non necessaria una ulteriore deliberazione del CIPE;

VISTI gli allegati: "A" articolato nelle sezioni: A.1, A.1.1, A.2, A.3, relativo al Piano pluriennale degli investimenti 2016-2020, aggiornato; "B" relativo alla prestazione dei servizi che ANAS S.p.a. si obbliga ad erogare; "C" riguardante la nota metodologica sui criteri di scelta degli interventi presenti nel Contratto di Programma; "D" costituito dall'elenco degli interventi inclusi nel Contratto di Programma ordinati sulla base dell'indicatore complessivo di redditività; "E" contenente la metodologia di calcolo del corrispettivo totale, il Piano Economico Finanziario e il Piano Finanziario Regolatorio completo della relazione di accompagnamento; "F" relativo al disciplinare per l'irrogazione delle penali e delle riduzioni del corrispettivo; "G" descrittivo del sistema di misurazione del traffico; "H" relativo al cronoprogramma delle opere;

PRESO ATTO che il suddetto Contratto di Programma recepisce, inoltre, nell'Allegato A.2, la seguente prescrizione, di cui al punto 2.3 della delibera n. 1 del 17 marzo 2020 (registrata alla Corte dei Conti in data 23 giugno 2020, registro: 1, foglio: 831) con la quale il CIPE ha approvato il progetto definitivo del Collegamento viario con caratteristiche autostradali



compreso tra lo svincolo della Strada Statale n. 514 “di Chiaramonte” con la S.S. n. 115 e lo svincolo della S.S. n. 194 “Ragusana”, “2.3. *Il CdP ANAS - Aggiornamento 2018-2019, che non ha ancora concluso il suo iter di approvazione, dovrà recepire l’inserimento dell’opera ed il relativo finanziamento, tenendo conto delle decisioni della cabina di regia del Fondo sviluppo e coesione del 2 marzo 2020 in ordine alla riprogrammazione allo scopo del Piano operativo «Infrastrutture» del FSC 2014-2020*”;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all’approvazione del suddetto aggiornamento del Contratto di Programma 2016-2020, al fine di consentire le attività oggetto dello stesso:

## **D E C R E T A**

### **Articolo unico**

E' approvato l’aggiornamento del Contratto di Programma 2016-2020, sottoscritto in data 9 luglio 2020, a seguito dell’informativa resa al CIPE nella seduta del 14 maggio 2020, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l’ANAS S.p.A., comprensivo degli allegati: “A” (*aggiornato*) articolato nelle sezioni: A.1, A.1.1 (*nuovo*), A.2 denominato “Altre Fonti”, contenente l’elenco degli ulteriori interventi da attivare nel quinquennio 2016-2020, finanziati o da finanziare con fonti aggiuntive diverse da quelle della Sezione A.1), afferenti ad altri strumenti di programmazione (cfr. Intese Generali Quadro, Strumenti di programmazione comunitaria o accordi comunque stipulati con Enti locali e territoriali), suddivisi tra quelli a valere sulle risorse annualmente corrisposte a titolo di corrispettivo ai sensi dell’articolo 1, comma 870, della Legge di Stabilità 2016 e quelli finanziati con contributo in conto impianti, A.3; “B” (*aggiornato*) relativo alla prestazione dei servizi che Anas S.p.a si obbliga ad erogare; “C” (*invariato*) riguardante la nota metodologica sui criteri di scelta degli interventi presenti nel Contratto di Programma; “D” (*invariato*) costituito dall’elenco degli interventi inclusi nel Contratto di Programma ordinati sulla base dell’indicatore complessivo di redditività; “E” (*invariato*) contenente la metodologia di calcolo del corrispettivo totale, il Piano Economico Finanziario e il Piano Finanziario Regolatorio completo della relazione di accompagnamento; “F”(*aggiornato*) relativo al disciplinare per l’irrogazione delle penali e delle riduzioni del corrispettivo; “G” (*invariato*) descrittivo del sistema di misurazione del traffico; “H” (*aggiornato*) relativo al cronoprogramma delle opere.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI

IL MINISTRO DELL’ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

